

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SECONDO ANNO

Ciclo 39°

30 CFU attività didattica

1h = 0,5 CFU

A) ATTIVITÀ DIDATTICA PROGRAMMATA

La misura del CFU per l'attività didattica programmata è pari a 0,5 per ogni ora.

La frequenza delle lezioni è obbligatoria. È consentito un massimo di assenze all'interno dell'anno nella percentuale del 20%.

Dicembre 2024

“Diritto del lavoro, nuove tecnologie e management sostenibile” - docente di riferimento prof.ssa Claudia Faleri - 4 CFU

3 dicembre 2024 (h. 4)

5 dicembre 2024 (h. 4)

“Fiscalità e sviluppo sostenibile” - docente di riferimento prof. Antonio Marinello - 3 CFU

9 dicembre 2024 10.00-13.00

10 dicembre 2024 10.00-13.00

“Dynamic Performance Management & Governance per la transizione socio-ecologica” - docente di riferimento prof. Vincenzo Vigneri - 3 CFU

11 dicembre 2024 10:00-12:00

12 dicembre 2024 10:00-12:00

13 dicembre 2024 10:00-12:00

Gennaio 2025

“Investimenti sostenibili e tassazione dei redditi di natura finanziaria” docente di riferimento prof. Antonio Marinello – 3 CFU

20 gennaio 2025 10.00-13.00

21 gennaio 2025 10.00-13.00

Febbraio 2025

Impresa sostenibile e terzo settore - docente di riferimento prof. Mario Renna – 4 CFU

4 febbraio 2025 15.00-19.00.

5 febbraio 2025 15.00-19.00.

2. Proprietà e contratti civili e commerciali nei processi di rigenerazione urbana sostenibile - docente di riferimento prof. Massimo D’Auria - 6 CFU

18 febbraio 2025 10:00 - 13:00

19 febbraio 2025 10:00 - 13:00

25 febbraio 2025 10:00 - 13:00

26 febbraio 2025 10:00 - 13:00

Aprile 2025

7. Crisi d’impresa e sostenibilità – docente di riferimento prof. Giovanni Romano – 4 CFU

16 aprile 2025 15.00-19.00

17 aprile 2025 15.00-19.00

Maggio 2025

1. Imprenditorialità, modelli di business e marketing: il ruolo della sostenibilità tra tradizione e digitalizzazione docente di riferimento prof.ssa Elena Casprini – 3 CFU

5 maggio 2025 (2 ore, da definire sulla base dell'orario delle lezioni)

9 maggio 2025 (2 ore, da definire sulla base dell'orario delle lezioni)

12 maggio (2 ore, da definire sulla base dell'orario delle lezioni)

Totale CFU Attività didattica 30 CFU

B) Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

Laboratorio

Il Reporting di Sostenibilità

Attività di ricerca applicata e laboratoriale sul reporting di sostenibilità

6 ore 3 CFU

29 maggio 2025 (3 h)

30 maggio 2025 (3 h)

Prof. Sebastiano Cupertino

Il modulo intende approfondire dal punto di vista pratico l'evoluzione delle pratiche di reporting di sostenibilità aziendale alla luce delle pressioni istituzionali, dell'introduzione degli obblighi normativi e della crescente richiesta da parte degli stakeholder di una maggiore trasparenza su aspetti non-finanziari della conduzione del business. Attraverso attività laboratoriali, si esaminerà se, come e quanto le aziende integrano i temi ESG nei processi gestionali. Questo esame sarà condotto individuando e analizzando dei casi aziendali, delle *best practices* di rendicontazione, nonché sviluppando *content analysis* pilotate dei bilanci di sostenibilità al fine di comprendere: il livello di aderenza ai *framework*, standard e metriche di *reporting* che si sono ampiamente affermati e il grado di omogeneità o di eterogeneità tra i bilanci di sostenibilità pubblicati dalle aziende; la qualità e la completezza dell'informativa non-finanziaria; le dinamiche e gli aspetti critici di redazione dei report di sostenibilità; il grado di *compliance* con la legge, nonché gli effetti di sulla rendicontazione non-finanziaria delle recenti evoluzioni normative europee. Le attività didattiche laboratoriali avranno l'obiettivo di accrescere le capacità di ricerca applicata, di raccolta, organizzazione e di elaborazione dati, nonché di indagare criticamente dal punto di vista qualitativo gli aspetti, i differenti elementi e le eventuali problematiche della *disclosure* non-finanziaria, i meccanismi del reporting di sostenibilità esaminato nella sua complessità e poliedricità.

Le dottorande/i dottorandi sono obbligate/i anche a seguire corsi trasversali:

B) CORSI TRASVERSALI

Le dottorande/i dottorandi sono obbligate/i anche a seguire corsi trasversali durante tutti e tre gli anni di corso per complessive 60 ore (10 CFU).

Corsi trasversali	60 ore	Primo/Secondo/ Terzo anno	Questi corsi mirano a fornire a dottorande e dottorandi le c.d. "soft skills", e sono organizzati a livello di Ateneo dall'Università di Siena. Includono argomenti quali perfezionamento linguistico e informatico, attività nel campo della didattica, gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali, valorizzazione e disseminazione dei risultati, proprietà intellettuale e accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca e principi fondamentali di etica e integrità.	https://www.unisi.it/ricerca/dottorati-di-ricerca/corsi-trasversali-soft-skills
--------------------------	--------	------------------------------	---	---

La misura dei CFU per ciascun corso è definita dal Santa Chiara Lab (v. link indicato nella quinta colonna).

Relativamente a detti corsi le dottorande/i dottorandi devono acquisire minimo 6 CFU nel primo anno e 4 CFU fra secondo e terzo anno.

C) ALTRE ATTIVITÀ

Partecipazione a convegni e seminari, redazione di paper. L'attribuzione di CFU per queste altre attività sarà definita di volta in volta.

1.	Seminari	Si prevede l'organizzazione di seminari curriculari integrativi aventi ad oggetto l'approfondimento specialistico, secondo un approccio multidisciplinare interdisciplinare, delle tematiche rilevanti per il percorso formativo del Dottorato e rientranti nella 4 macroaree in cui si articola l'offerta formativa: 1. Inquadramento giuridico ed economico/ aziendale della sostenibilità; 2. Sostenibilità e impresa; 3. Sostenibilità e finanza; 4. Sostenibilità e pubbliche amministrazioni. L'attività seminariale dei dottorandi si svolge in tutto il corso del triennio, con una maggiore concentrazione nell'ultimo anno di corso.
2.	Perfezionamento linguistico	Il Corso di Dottorato incentiva il perfezionamento delle lingue straniere, in particolare l'inglese, affinché i dottorandi acquisiscano le competenze necessarie per la stesura e la pubblicazione di articoli scientifici in lingua straniera e per la partecipazione interattiva a convegni e seminari a carattere internazionale. Tale perfezionamento può avvenire attraverso la frequenza dei corsi di lingua straniera organizzati presso il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) conformi ai parametri previsti dal Common European Framework of Reference (CEFR). In tale ambito, i dottorandi possono scegliere sia la lingua che intendono migliorare sia il livello del corso in funzione delle proprie conoscenze. Con riferimento a quest'ultimo punto, l'Ateneo offre corsi di lingua, di durata semestrale o annuale, strutturati su due livelli di approfondimento: quello intermedio (livello B) e quello avanzato (livello B2).
3.	Perfezionamento informatico	Per lo sviluppo delle capacità di comprensione dei principi fondamentali dell'informatica e delle

		relative applicazioni, il Dottorato è in grado di garantire la partecipazione dei dottorandi ai laboratori informatici offerti nei corsi di studio di Ateneo, in particolare in quelli che si incentrano su: l'uso di software per analisi dei dati, programmi per videoscrittura, programmi di archiviazione e importazione dei dati bibliografici; approfondimento su banche dati e loro consultazione.
4.	Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali	Il Dottorato incoraggia la partecipazione del dottorando ai corsi organizzati dall'ufficio ricerca di Ateneo finalizzati a sviluppare: la conoscenza e la comprensione dei bandi nazionali ed internazionali per il finanziamento di progetti di ricerca (Horizon, Life, Prin, etc.); la conoscenza delle tecniche di progettazione e di sviluppo dei progetti di ricerca; la comprensione delle modalità di cofinanziamento della ricerca; le capacità di gestione dei progetti di ricerca nelle di avanzamento dei lavori e, segnatamente, in quella di rendicontazione; la gestione dei rapporti con i gli enti di ricerca finanziatori.
5.	Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca	Ai fini della valorizzazione e della disseminazione delle attività di ricerca e studio del corso di Dottorato, si prevedono le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di almeno 1 call internazionale per dottorandi diretta ad assicurare la presenza di studenti internazionali; - coinvolgimento dei coordinatori Erasmus nelle attività di orientamento e tutoraggio connesse al Dottorato; - costruzione di una pagina dedicata al Dottorato (in lingua italiana e inglese) nel sito web del DISAG con web marketing dei risultati e delle attività; - realizzazione di brevi podcast inerenti alle attività di ricerca e di formazione del Dottorato da caricare sul podcast di ateneo, con copertina e logo del DISAG; - organizzazione di convegni, seminari, workshop a carattere interdisciplinare che prevedano la partecipazione di docenti e dottorandi; - stesura e pubblicazione nella sez. 'Dottorato' del sito web del DISAG di un report annuale sull'attività del Dottorato; - presentazione da parte dei docenti e dottorandi di relazioni a convegni e seminari di studio sui temi del Dottorato con successiva pubblicazione sulla rivista di dipartimento "IANUS – Diritto e Finanza" (http://www.rivistaianus.it/); - pubblicazione di saggi a carattere interdisciplinare sui temi del progetto in riviste scientifiche a rilevanza nazionale e

		internazionale; - organizzazione di momenti di incontro con università ed enti di ricerca nonché con il mondo imprenditoriale.
6.	Principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità	Nell'ambito degli insegnamenti e dei seminari erogati si prevede un riferimento ai principi e alle questioni attinenti all'uguaglianza di genere, data la trasversalità del tema in oggetto e vieppiù la specifica e riconosciuta competenza in materia di alcuni docenti del dottorato.

D) CFU TOTALI

La fine del secondo anno comporta l'acquisizione di 60 CFU.